



UNIONE DEI COMUNI DEL COROS

Unione di Comuni costituita ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n°267/2000 e dell'art.3 e 4 della L.R.n°12/2008 tra i Comuni di Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Ploaghe, Putifigari, Tissi, Uri, Usini - Sede legale: Via Marconi n°14 CAP. 07045 Ossi(SS); C.F. 92108320901 - P.I. 02308440904; Tel. 0793406090 Fax 0793406295 - E mail: protocollo@pec.unioneoros.it

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2018.

MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo per le politiche di sviluppo e produttività per l'anno 2018 è stato costituito con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 9 del 5 aprile 2018, successivamente è stato integrato con determinazione del Settore Finanziario n. 21 del 24 ottobre 2018

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

a) Risorse storiche consolidate:

- Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O. per enti con dirigenza

€ 18.171,85

Totale a) € 18.171,85

b) Incrementi parte fissa

- Incremento € 83,20 per ogni dipendenti in servizio al 31/12/2015 – solo dal 2019
- Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018
- Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente
- Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001
- Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale
- Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario
- Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica

€ -

€ 404,77

€ -

€ -

€ -

€ -

€ -

Totale b) € 404,77

Totale Risorse Stabili

€ 18.576,62

Sezione II – Risorse variabili (non sono consolidate nel tempo e quindi non hanno caratteristiche di certezza del medesimo ammontare per gli anni successivi)

- Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	€	-
- Piani di razionalizzazione	€	-
- Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	€	57.592,59
- Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	€	-
- Risparmi da utilizzo straordinari	€	-
- Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	€	-
- Personale case da gioco	€	-
- Incremento max 1,2% monte salari 1997	€	-
- Incremento per obiettivi del Piano performance	€	-
- Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017	€	-
- Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	€	-
Totale Risorse Variabili		€ 57.592,59
- somme non utilizzate fondo anno precedente		€ -

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- decurtazione fondo per superamento limite 2016	€	-
- altre decurtazioni del fondo parte fissa (es. conferimento personale in Unione)	€	-
Totale decurtazioni		€ -

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€	18.576,62
- (meno) decurtazioni delle risorse fisse	€	-
= totale risorse stabili		€ 18.576,62
b) risorse variabili (senza caratteristiche di certezza per anni successivi)	€	57.592,59
= totale risorse variabili		€ 57.592,59
c) totale fondo sottoposto a certificazione (totale risorse stabili + totale risorse variabili)		€ 76.169,21

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

**MODULO 2 – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- indennità di comparto quota a carico fondo	€ 1.944,64
- progressioni orizzontali storiche	€ 10.523,25
- posizioni organizzative (per enti con dirigenza)	€ -
- indennità di responsabilità/professionali	€ -
- altri istituti non compresi fra i precedenti (incentivi funzioni tecniche)	€ 57.592,59
<i>Totale destinazioni non contrattate</i>	€ 70.060,48

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

- progressioni orizzontali contrattate nell'anno	€ 1.210,27
- progressioni organizzative contrattate nell'anno (enti con dirigenza)	€ -
- indennità di responsabilità/professionale contrattate nell'anno	€ -
- indennità turno, rischio, disagio, ecc. contrattate nell'anno	€ -
- produttività/performance collettiva contrattata nell'anno	€ -
- produttività/performance individuale contrattata nell'anno	€ -
- altri istituti non compresi nei precedenti contrattati nell'anno	€ -
<i>Totale destinazioni contrattate nell'anno</i>	€ 1.210,27

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- risorse ancora da contrattare	€ 4.898,46
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	€ 4.898,46

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) totale Sezione I – Mod. II	€ 70.060,48
b) totale Sezione II – Mod. II	€ 1.210,27
c) totale Sezione III – Mod. II	€ 4.898,46
<i>= Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</i>	€ 76.169,21

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; Le risorse stabili ammontano a Euro 18.576,62, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a Euro 12.467,89. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009. Si precisa che per l'anno 2018 ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo non prevede incentivi economici e produttività.
- c) Attestazione che le risorse destinate alla progressione economica orizzontale prevista nel CCDI quantificata per l'anno 2018 in Euro 1.210,27, in quanto decorrente dal 1 giugno 2018 e per i successivi anni in Euro 2.074,75 è finanziata con risorse stabili.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE		
	ANNO 2017	ANNO 2018
a) risorse storiche consolidate:	€ -	€ 18.171,85
b) incrementi parte stabile	€ -	€ 404,77
c) decurtazioni fondo parte stabile	€ -	€ -
Totale risorse stabili	€ -	€ 18.576,62
a) risorse variabili	€ -	€ 57.592,59
b) somme non utilizzate fondo anno precedente	€ -	€ -
Totale risorse variabili	€ -	€ 57.592,59
Totale fondo	€ -	€ 76.169,21

**MODULO IV - COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI
COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI
ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

La programmazione finanziaria delle spese di personale (compresi oneri e relativa IRAP) ricomprende le risorse per il pagamento del trattamento accessorio di cui al fondo per la contrattazione decentrata.

Si precisa che le somme destinate al pagamento delle progressioni orizzontali storiche e alle quote relative indennità di comparto quantificate in Euro 12.467,89 sono previste nel Bilancio di previsione e inserite nei singoli capitoli di PEG relative alle spese di personale per settore di appartenenza. Le somme relative agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 risultano allocate nel medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture a cui afferiscono (come previsto dal comma 5-bis).

Mentre l'importo disponibile del Fondo pari a Euro 6.108,73 è inserito nel capitolo PEG 1020.5 denominato "Fondo risorse decentrate" codice 01.11-1.01.01.01.004 del Bilancio 2018-2020.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Premesso che l'Unione dei Comuni del Coros è operativa dal 23 aprile 2008 e che i fondi per le risorse decentrate e per il lavoro straordinario non sono mai stati costituiti.

Data la complessità della materia si è ritenuto di dover ricorrere all'ausilio di un esperto, per cui con Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 121 del 21.11.2017 è stato affidato allo Studio Bianco e associati s.r.l. di Roma l'incarico di assistenza per la costituzione del fondo di contrattazione decentrata dell'Unione dei comuni del Coros.

Nella costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, avvenuta con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 9 del 5 aprile 2018 si è tenuto conto dei seguenti pareri e orientamenti:

- Parere Aran All.103: “nel caso di ente che istituisca per la prima volta posti di qualifica dirigenziale, lo stesso deve sempre procedere alla determinazione delle risorse da destinare alla relativa retribuzione di posizione e di risultato, nel rispetto delle previsioni dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni. A tal fine, l'ente dovrebbe procedere applicando, analogicamente, quanto previsto per gli enti di nuova istituzione, così come dispone l'art. 26, comma 3, ult. per., del CCNL del 23.12.1999” (nda l'articolo che analogamente alle previsioni dell'articolo 15, comma 5, CCNL 1.4.1999) disciplina l'aumento del fondo per l'incremento del numero dei dirigenti e/o per l'attivazione di nuovi servizi).
- Parere Aran AII.28, il quale chiarisce che, in questi casi, l'ente deve “valutare l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri collegati ai posti di qualifica dirigenziale di nuova istituzione e dovrebbe individuarne la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio, con conseguente costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato. Quanto alle modalità per la determinazione dei maggiori oneri, suggeriamo di prendere a

confronto un insieme di enti di equivalente livello organizzativo, come consistenza di personale della qualifica dirigenziale, ricavando, dalla analisi dei fondi degli stessi enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento. Questo valore, rapportato al numero dei posti di qualifica dirigenziale di nuova istituzione, dovrebbe consentire di quantificare il primo importo del fondo ex art.26”;

- Parere ARAN EPNE 215 ritiene che: “il caso dell’ente di nuova istituzione possa essere considerato come equivalente al caso dell’ente che incrementa la dotazione organica, dato che il nuovo ente deve necessariamente definire una nuova dotazione del personale ed in relazione a questo quantificare le risorse per la contrattazione integrativa; data la mancanza di regole espresse in materia, le suddette indicazioni devono essere attentamente valutate ed applicate sempre con prudenza e cautela, onde evitare il determinarsi di possibili situazioni di illegittimità della spesa, con la conseguente possibile insorgenza di forme di responsabilità per danno erariale; ai fini della quantificazione delle risorse, si ritiene che l’ente possa procedere ad un confronto di un insieme di enti di equivalente livello organizzativo, come consistenza di personale, ricavando, dalla analisi dei fondi degli stessi enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento. Tale valore medio sarà, poi, moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente avranno coperto i posti vacanti della dotazione organica”;

Il Fondo è stato costituito considerando che al 1 gennaio 2018 risultano in servizio presso l’Ente n. 2 dipendenti di categoria D a tempo pieno (di cui uno assunto ex articolo 110 TUEL e l’altro proveniente dalla disciolta Comunità Montana n. 1 di Osilo), n. 2 dipendenti di categoria C a 12 ore settimanali, n. 1 dipendente di categoria C per 8 ore settimanali e n. 2 dipendente di categoria D per 12 ore settimanali. Il dipendente proveniente dalla disciolta Comunità Montana n. 1 di Osilo, assegnato con Decreto dell’Assessorato Enti Locali della Regione Sardegna n. 212 del 15.10.2015 aveva nell’ente disciolto il suo fondo per le risorse decentrate. Peraltro il predetto dipendente percepisce salario accessorio in godimento che viene trasferito dalla Regione Autonoma della Sardegna (come previsto dalla L.R. 3/2008 art. 6 co.10 e ss.mm.ii. - L.R. 5/2015 art 30 co. 5) unitamente al trattamento economico fondamentale.

Nel Fondo per le risorse decentrate sono affluite le risorse necessarie per la corresponsione del salario accessorio al dipendente proveniente dalla disciolta comunità montana quantificate in **Euro 6.056,80** e le risorse per gli altri dipendenti precedentemente citati, il cui trattamento economico accessorio è stato determinato tenendo conto dell’importo medio erogato ai dipendenti dei comuni nel 2015 (ultimo dato disponibile del conto annuale indicato nel recente rapporto Ermes a livello nazionale, da cui non si discosta la media degli Enti della Regione Sardegna) quantificate in **Euro 12.115,05**.

Metodo analogo è stato adottato per la costituzione del fondo per il lavoro straordinario che è stato quantificato in **Euro 944,44**.

Il Fondo per le risorse decentrate così costituito è stato successivamente integrato con la determinazione del Settore Finanziario n. 21 del 24.10.2018 che in applicazione dell’art. 67 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 ha inserito le seguenti risorse:

- il differenziale delle posizioni economiche orizzontali sul personale in essere al 1 marzo 2018 quantificate in **Euro 404,77**
- gli incentivi per funzioni tecniche dovuti ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, quantificate in **Euro 57.592,59**.

In relazione al rispetto dei vincoli stabili dalle norme ed in particolare ai tetti al fondo per le risorse decentrate di cui, rispettivamente, al D.L. n. 78/2010, articolo 9 comma 2 bis, alla legge n. 147/2013, alla Legge n. 208/2015, comma 236, e da ultimo al D. Lgs. n. 75/2017, nel caso di specie deve farsi riferimento al Parere della RGS n. 10.477/2017, che con riferimento ad un ente che ha commesso errori nella costituzione della parte stabile, si evidenzia che la stessa amministrazione può dare corso alla

rettifica dello stesso, anche inserendo risorse aggiuntive ed operando quindi in deroga ai tetti al fondo per le risorse decentrate.

Quindi la costituzione del fondo per le risorse decentrate è stata effettuata dall'Ente senza applicare il vincolo di cui al D.Lgs. n. 75/2017 del non superamento del tetto del fondo del 2016, stante la erronea assenza del fondo stesso in tale anno, come negli anni precedenti

L'integrazione successiva del Fondo effettuata con Determinazione del Settore Finanziario n. 21/2018 ha riguardato l'inserimento di risorse non soggette al limite previsto nel Decreto Lgs. 75/2017, quali:

- gli incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 D. Lgs. 50/2016 successivi al 1 gennaio 2018, esclusi dal limite, come previsto dalla deliberazione della Sezione autonomie della Corte dei Conti n. 6/SEZAUT/2018/QMIG del 10.04.2018;
- il differenziale posizioni economiche orizzontali personale in essere al 01.03.2018, escluso dal limite ,ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 21/05/2018 e della deliberazione della Sezione autonomie della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 09.10.2018.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme destinate al pagamento delle progressioni orizzontali storiche e alle quote relative indennità di comparto quantificate in Euro 12.467,89 resteranno imputate all'esercizio corrente, in quanto relativi a trattamenti fissi e continuativi.

Le somme relative agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 impegnate nel medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture a cui afferiscono, resteranno imputate all'esercizio corrente.

Le somme destinate al pagamento delle progressioni orizzontali da attuarsi quantificate in Euro 1.210,27 resteranno imputate all'esercizio corrente, in quanto relativi a trattamenti fissi e continuativi da erogare entro il corrente esercizio.

Il restante importo non contrattato pari a Euro 4.898,46, affluirà nell'avanzo di amministrazione, in quanto economia di spesa.

Tutte le somme sono state correttamente impegnate e non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Orsola Sanna*